



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Centro di Ricerche
sull'Orientamento
e lo Sviluppo
Socio-professionale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA
NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Workshop

Inserimento lavorativo e categorie protette: un obbligo di legge può trasformarsi in un'opportunità. *Esperienze e proposte per i lavoratori con autismo*

28 maggio 2016, ore 9.30-16.00

Università Cattolica del Sacro Cuore – Largo Gemelli 1, Milano
Aula Maria Immacolata

Il tema dell'inclusione lavorativa delle persone appartenenti alle categorie protette è questione assai dibattuta. I risultati fino ad ora ottenuti in questo ambito sono, complessivamente, poco soddisfacenti, sia sul versante delle aziende sia su quello dei lavoratori con disabilità; le prime, perché vivono la pressione di un obbligo di legge che prevede sanzioni se non viene rispettato; i secondi, per la scarsa probabilità di trovare un impiego, raramente commisurato alle proprie potenzialità.

E' presumibile che parte della responsabilità dell'inefficace integrazione sociale realizzata in Italia in questo ambito sia attribuibile ad un modello culturale della disabilità che antepone il peso del deficit rispetto al valore delle abilità. Conseguenza di questo stato di cose è l'imposizione legale del supporto e dell'inserimento lavorativo della persona "disabile", senza la possibilità di percepire e affrontare tale intervento come l'inserimento di una persona "abile" nello svolgimento di compiti utili per l'azienda. Perché ciò possa avvenire, è importante che si modifichi innanzitutto l'atteggiamento di coloro che accompagnano verso il mondo del lavoro la persona con disabilità, superando per primi la definizione diagnostica di deficit e spostandosi sul piano della valutazione funzionale, premessa per l'individuazione delle abilità e per il loro potenziamento.

Il cambiamento di atteggiamento costituisce la premessa perché il rapporto di lavoro tra aziende e lavoratori con disabilità scaturisca dall'incontro delle rispettive esigenze ed opportunità, evitando la contrapposizione tra la logica del profitto aziendale e la questione etica del supporto alle persone in condizione di svantaggio. I due aspetti, infatti, non sono inconciliabili, a condizione che le "tessere" del mosaico vengano collocate ciascuna nel rispetto della forma e della posizione delle altre.

Il workshop mette a fuoco l'inserimento lavorativo delle persone con autismo. Più correttamente definito come "disturbo dello spettro autistico", si tratta di un'anomalia neurobiologica con prevalenza in rapida crescita; la stima attuale è superiore ad un caso su 100 individui. La definizione di "spettro" rende ragione dell'ampia variabilità clinica, includendo numerosi soggetti con funzionamento cognitivo normale o superiore alla norma. Penalizzate da luoghi comuni assai radicati nella cultura italiana, le persone con autismo possono essere dei lavoratori-modello per efficienza e comportamento. Esperienze compiute in altri Paesi hanno evidenziato come i lavoratori con autismo, oltre ai risultati concreti raggiunti con la propria attività, rappresentino spesso uno dei fattori favorevoli le dinamiche di relazione all'interno dei gruppi di lavoro, contribuendo al miglioramento dei risultati complessivi raggiunti.

Il workshop sarà l'occasione per presentare un modello di interfaccia tra il lavoratore con autismo e le aziende. La descrizione di effettive esperienze realizzate del mondo del lavoro confermerà la possibilità di un produttivo scambio tra i due versanti. Le riflessioni da parte degli esperti e la proposta di piste di lavoro da percorrere completerà il quadro dello scambio tra potenzialità della persona autistica e opportunità per il mondo del lavoro.

PROGRAMMA

- 9.30 - 10.00 **Apertura dei lavori**
 Alessandro Antonietti, CROSS Università Cattolica
 Pierfrancesco Majorino, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Milano
 Francesco Barale, Università degli Studi di Pavia
 Marco Rasconi, LEDHA Milano
- Moderatori: Claudio Arrigoni (giornalista, InVisibili - Corriere della Sera) e
 Cristina Panisi (Università degli Studi di Pavia)
- Il quadro normativo e le sensibilità etico-sociali**
- 10.00 - 10.15 **Inclusione lavorativa: il diritto di affermare la propria abilità**
 Laura Abet - Servizio legale LEDHA
- 10.15 - 10.30 **Norme per l'inclusione lavorativa per le persone con disabilità intellettiva: la situazione italiana**
 Valeria Innocenti - Responsabile Area Lavoro e Previdenza di Assolombarda
- 10.30 - 10.45 **Etica, legalità e bilancio aziendale: è possibile "far quadrare i conti"?**
 Emanuele Sandi - Gruppo Servizi alle Imprese e alle Persone di Confindustria Lecco e Sondrio
- 10.45 - 11.00 **Diversa "mente" in azienda**
 Laura Bossler - MAPEI, Corporate HR & Organization
- Discussione
- Conoscere l'autismo per "passare ai fatti"**
- 11.15 - 11.30 **Disturbi dello spettro autistico: una risorsa che può sorprendere**
 Pierluigi Politi - Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, Università degli Studi di Pavia.
- 11.30 - 11.45 **Inclusione lavorativa e autismo: quante sono le facce della medaglia?**
 Roberto Keller - Centro Pilota Regione Piemonte Disturbi Spettro Autistico in età adulta, DSM ASL TO2 Torino
- 11.45 - 12.00 **Un modello di assessment del soggetto con autismo per l'inserimento lavorativo**
 Elena Ramella - CROSS Università Cattolica
- 12.00 - 12.15 **Formare a e per l'inserimento lavorativo della persona con autismo**
 Roberta Sala - SPAEE Università Cattolica
- 12.15 - 12.30 **Progetto TANGRAM: una possibile interfaccia tra il lavoratore con autismo e le aziende**
 Natascia Brondino - Laboratorio Autismo, Università degli Studi di Pavia
- Discussione
- Pausa pranzo

Esperienze con e nelle aziende

- 14.00 – 14.20 *Lavoro e autismo: scenario internazionale*
Matteo Rocchetti – Laboratorio Autismo, Università degli Studi di Pavia
- 14.20 – 14.40 *Esperienze sul campo: luci e ombre*
Edoardo Ruggeri e Gianmarco Spinelli
- 14.40 – 15.00 *Valemour: Profit e no profit, un'alleanza che genera valori e bene comune.*
Il caso GEOX for Valemour
Marco Ottocento - Fondazione "Più di un Sogno" ONLUS
- 15.00 -15.20 *La scoperta del talento: come rendere flessibile il lavoro e sostenere le attitudini delle persone con autismo.*
Anna Ballarino e Simona Ravera – Cooperativa Cascina Bianca, Milano
- 15.20 - 15.40 *Io lavoro ... a L'Oreal*
Bert Pichal – Fondazione TEDA per l'Autismo ONLUS
Danielle Norrenberg – Direttore Formazione e Sviluppo L'Oréal Italia

Discussione e proposte operative

Conclusioni

ISCRIZIONE

La partecipazione al workshop è gratuita.

E' necessario iscriversi compilando il modulo on-line al seguente indirizzo:

https://unicatt.eu.qualtrics.com/SE/?SID=SV_8InLpqabmApAHAX

Si assicura l'iscrizione alle prime 70 domande pervenute.